



# IL TODARINO

IL GIORNALINO DEL III ISTITUTO COMPRENSIVO "SALVATORE TODARO"

XXX EDIZIONE

Gennaio 2020

Redazione a cura degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

## OSCAR WILDE



Oscar Wilde nasce a Dublino il 16 ottobre 1854, è stato un famoso scrittore, poeta, aforista, giornalista e saggista dell'Irlanda.

La scrittura di Oscar Wilde si è sempre distinta perché apparentemente spontanea e semplice, ma in realtà raffinata e ricercata come poche altre. Lo scrittore, dopo aver frequentato il prestigioso Trinity College a Dublino, divenne presto popolare.

Molto noto nella sua vita fu l'episodio del processo e della condanna a due anni di prigione per "gross public indecency", così come era definita l'omosessualità a suo tempo. La legge penale codificava le regole per quello che riguardava la sessualità.

Nel 1884 sposa Costance Lloyd con la quale ebbe però solo un matrimonio più di facciata che dettato dal sentimento. Wilde è difatti omosessuale e vive questa condizione con enorme disagio, soprattutto a causa della soffocante morale vittoriana che imperava nell'Inghilterra del tempo.

Non poteva però far durare a lungo questa situazione e infatti, dopo la nascita dei suoi figli Cyril e Vyvyan, si separa dalla moglie a causa dell'insorgere della sua prima vera relazione omosessuale.

Già dal 1893 la sua amicizia con Lord Alfred Douglas, detto Bosie, mostra la sua pericolosità procurandogli non pochi fastidi e suscitando scandalo agli occhi della buona società. Due anni dopo viene appunto processato per il reato di sodomia. Viene condannato per due anni ai lavori forzati. E' durante il periodo del carcere che scrive una delle sue opere più toccanti "De profundis", che non è altro che una lunga lettera indirizzata al mai dimenticato Bosie.

Le opere di Oscar Wilde, particolarmente i testi teatrali, sono considerate dai critici dei veri capolavori del teatro ottocentesco. Tra le sue opere più importanti ricordiamo il suo unico romanzo "Dorian Grey", capolavoro che gli diede molta fama e di cui oggi esiste anche la trasposizione cinematografica.

Ho scelto quest'autore poiché durante la lettura del libro "IO DICO NO" di Daniele Aristarco, la sua è stata la storia che mi ha colpito di più, essendo affrontato il tema dell'omosessualità, tema che purtroppo tutt'oggi, nonostante l'emancipazione del genere umano, costituisce un tabù.

Personalmente credo che ognuno debba essere libero di fare le proprie scelte ed essere anche rispettato.

L'omosessualità è un argomento di discussione accesa ancora oggi, in quanto anche in un Paese emancipato come l'Italia, i "non-etero" non hanno pari diritti degli etero sessuali, e l'informazione a riguardo scarseggia.

Importantissimo sarebbe di fatti, a parer mio, introdurre e affrontare questo tema nelle scuole, durante le ore di educazione civica, poiché come diceva Primo Levi: "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario" perché "Se la conoscenza può creare dei problemi, non è tramite l'ignoranza che possiamo risolverli." (Isaac Asimov).

Vittoria III D

## GIOVANI EROI SENZA MANTELLO



La professoressa di italiano Floreana Giammanco ha suggerito alla mia classe di leggere un libro durante l'estate. In libreria la mia attenzione è stata catturata da "I Rompi Scatole". Questo libro racconta dieci storie di bambini che con il loro coraggio rompono gli schemi e le etichette che vengono loro dati. Una delle storie che mi ha colpito di più è quella di **VALERIO CATOIA**, un bambino nato con la Sindrome di Down che nonostante il suo medico lo avesse definito "un fiore che non sarebbe mai sbocciato", grazie alla sua passione, all'età di 17 anni, riuscì a fare un "miracolo". Mentre era con la sua famiglia al mare, Valerio vide due piccole bambine che rischiavano di affogare, non ci pensò due volte a tuffarsi e a nuotare verso loro, riuscendo a salvarle. Valerio si sentì molto fiero della sua azione perché aveva rotto le etichette che gli avevano dato. Un'altra storia che mi ha molto colpita è quella di **YUSRA**, una bambina fuggita dalla Siria durante la guerra. Yusra, insieme ad altre persone, partì su un gommone per attraversare il mare e in un momento di difficoltà, raccolse tutte le sue forze e cominciò a spingere il gommone per tre ore e mezza perché rischiava di affondare. Nel 2016 partecipò alle Olimpiadi con la Nazionale Rifugiati. Ci sono molte altre storie straordinarie come quella di **Louis Braille** che inventò la scrittura per non vedenti; quella di **Aurora Sirgu** che, nonostante il dolore e le paure causate dall'abbandono dei genitori, riuscì a salvare un suo coetaneo dal suicidio; la storia della bambina di colore di nome **Ruby Nell Brigde** che negli anni Sessanta, in una scuola di New Orleans diventa un simbolo della lotta contro la segregazione dei neri; quella di **Felix Finkbeiner**, un ragazzino ecologista tedesco che ha sfidato le emissioni di CO<sup>2</sup> piantando degli alberi; quella di **Sayed** un minorenne che da solo affronta un viaggio dall'Afghanistan all'Italia, dove diventa un mediatore culturale che aiuta i minorenni arrivati da soli nel nostro Paese. **Hillary Yip, Boyan Slat, Karla Jacinto**, storie di passione, dedizione e incredibile forza d'animo. Questo libro mi ha colpito molto perché mi ha fatto capire che i "rompi scatole" hanno un coraggio, una passione, un fuoco dentro che li porta a superare i propri limiti, a non arrendersi. Non si tratta di supereroi ma di ragazzi come me e come te che credono e lottano per raggiungere un obiettivo e rendere il mondo un posto migliore.

Karol III A

Valerio Catoia

Yusra

Louis Braille

Aurora Sirgu



## IL BASKIN SBARCA ALLA SCUOLA TODARO



Finalmente il Baskin sbarca negli istituti secondari di primo grado, grazie ad un progetto del Dipartimento di Sostegno dell'istituto Todaro e al supporto del Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita Spada che con entusiasmo ha appoggiato fin dalle prime fasi il progetto.

Tale progetto prevede la realizzazione di una squadra, con la partecipazione a rotazione degli alunni dell'istituto Todaro del Plesso Saline.

Il progetto BASKIN per TUTTI intende sviluppare una nuova cultura inclusiva, favorendo l'apprendimento di un nuovo sport capace di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione, che valorizza le capacità di ciascun alunno e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati".

Sebastian III E